

ASM ROVIGO SPA

Via Dante Alighieri, 4 - ROVIGO

Codice Fiscale 01037490297

Capitale Sociale Euro 4.588.747,10 interamente versato

Iscritta al numero 01037490297 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA-ROVIGO

Iscritta al numero 111235 del R.E.A.

SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL COMUNE DI ROVIGO

Relazione sulla Gestione al 31.12.2019 ex art. 2428 c.c.

PREMESSA

La Relazione sulla Gestione rappresenta il più importante documento allegato al bilancio d'esercizio; la sua predisposizione è disciplinata dall'art. 2428 c.c., il quale ha conferito alla medesima quell'effettiva funzione di potenziamento del sistema informativo auspicato da tempo.

La *governance*, alla luce di quanto detto, ha compiuto un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente sulla situazione della società e sull'andamento della gestione in una chiave di analisi attuale e prospettica: sulla base delle prescrizioni normative, il contenuto della presente non si è limitato ad una mera enunciazione dei fatti, ma ha cercato di fornire un'analisi puntuale ed obiettiva della realtà dell'impresa, calibrandola funzionalmente in considerazione delle esigenze informative degli *stakeholders*.

Informativa sulla attività della società

Signori Soci

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2019 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto positivo che ammonta ad Euro 2.852.307.

Detto risultato è assolutamente migliorativo rispetto all'esercizio precedente in cui l'utile netto d'esercizio è stato pari ad Euro 1.647.006; tale miglioramento deriva, nello specifico, dalla liquidazione di un dividendo straordinario deliberato da ASCOPIAVE SPA, bonificato nel mese di maggio 2019, addizionale alla liquidazione del dividendo ordinario da bilancio 2018.

La situazione generale

Nel corso del 2019, è proseguito il rallentamento dell'economia globale, come evidenziato dall'andamento del PIL dei principali paesi industrializzati e degli emergenti. Rispetto al passato, la decelerazione ha coinvolto il settore industriale, e della manifattura in particolare: per la prima volta dal 2009, infatti, gli scambi globali hanno registrato un calo. La crescita continua ad essere pesantemente penalizzata dall'incertezza legata alle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, che hanno visto un inasprimento dei dazi che i due paesi reciprocamente hanno imposto alle relative importazioni per poi parzialmente ridurli o posticiparli in attesa dei prossimi incontri bilaterali. Le principali banche centrali hanno continuato ad adottare strumenti di politica monetaria a sostegno dell'economia: la BCE ha annunciato un pacchetto di misure atte ad avversare la perdurante debolezza dell'economia europea, mentre la FED ha messo in atto riduzione dei tassi di interesse per contrastare la decelerazione del tasso di crescita del Paese.

Alcune recenti proiezioni dell'OCSE stimano che nel 2019 il prodotto interno mondiale sia aumentato nella media del 2,9% rispetto all'anno precedente, trattasi del valore più basso dalla crisi finanziaria globale del 2008-2009.

La debolezza manifatturiera, particolarmente accentuata in Germania, ha frenato l'attività economica dell'area euro, ed ha influenzato anche la crescita economica italiana.

Nell'area euro l'attività economica è stata sostenuta dalla domanda interna, in particolar modo dai consumi, i quali si sono rafforzati a seguito del buon andamento dell'occupazione. La debolezza è rimasta concentrata nel settore industriale, dove l'attività si è contratta nei mesi estivi, mentre il settore dei servizi ha evidenziato una crescita.

Il PIL nel 2019, dalle ultime stime disponibili, risulta essere cresciuto del 1,2%, mentre è prevista una contrazione nel 2020 per poi crescere del 1,4% nel 2021.

L'inflazione si è mantenuta stabile, e secondo le previsioni resterà contenuta nell'arco del triennio 2020-2022.

Per quanto concerne il quadro congiunturale dell'economia italiana, nel 2019 la crescita

complessiva del PIL è stata stimata pari allo 0,2%, sostenuta in particolare dalla domanda interna, principalmente dalla spesa delle famiglie. Gli investimenti sono diminuiti, in particolar modo quelli in beni strumentali e l'interscambio con l'estero è stato negativo. L'inflazione al consumo è rimasta molto contenuta, in particolar modo per effetto dei prezzi dei beni energetici. L'andamento dell'occupazione conferma nel complesso una crescita dell'occupazione e contestualmente una diminuzione della disoccupazione e dell'inattività. (Fonte BANCA D'ITALIA)

ASM Rovigo SPA è la società in house del Comune di Rovigo ed è stata costituita nella forma di società per azioni a seguito di trasformazione della precedente A.S.M. Azienda Servizi Municipali - Azienda Speciale del Comune di Rovigo da parte dell'ENTE, con decorrenza 13.07.2000, secondo quanto previsto dall'art. 115 della Legge 267/00.

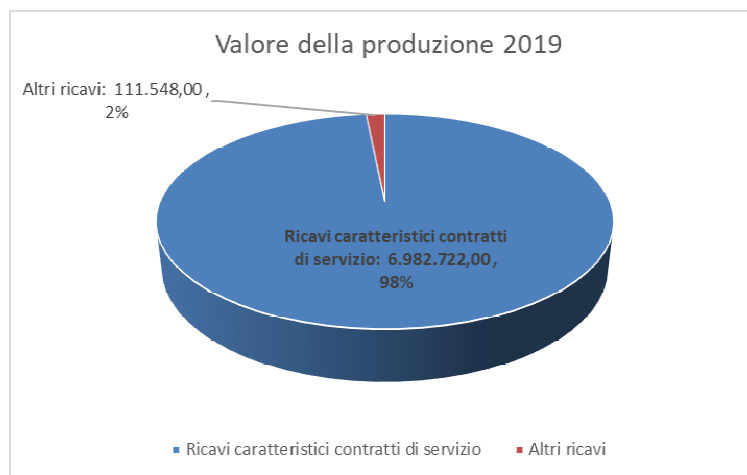
ASM Rovigo SPA svolge nello specifico le seguenti attività:

- Gestione farmacie comunali;
- Gestione calore;
- Gestione servizi cimiteriali e illuminazione votiva;
- Gestione parcheggi;
- Gestione verde pubblico;
- Gestioni affissioni e riscossioni ICP e diritti pp.aa..

Al 31.12.2019 il Valore della Produzione è stato pari ad Euro 7.094.270, di cui Euro 6.982.722 rappresentati da ricavi caratteristici; detto risultato è lievemente al di sotto di quanto realizzato nel 2018 in cui il Valore della Produzione era pari ad Euro 7.326.298 con ricavi caratteristici pari ad Euro 7.132.287.

La rappresentazione grafica che segue esprime la composizione del Valore della Produzione 2019 della società. Come si evince dalle risultanze contabili e dal grafico, il 98% dei ricavi deriva dallo svolgimento di servizi affidati alla società in house dall'ente locale, socio unico, in

base ai singoli contratti di servizio. Nel 2019, così come nei precedenti esercizi, viene rispettata la previsione contenuta nell'art. 16 comma 3 DLgs. 175/2016.



Sul fronte dei costi si evidenzia una sostanziale costanza in termini di valore assoluto pari ad Euro 3.105.443 nel 2019 rispetto ad Euro 3.146.816 dell'esercizio precedente; in termini di incidenza percentuale si rileva un leggero aumento passando dal 42,95% del 2018 al 43,64% del 2019.

I costi di servizi passano da Euro 1.687.436 del 2018 ad Euro 1.911.434 del 2019 con un incremento di Euro 223.998 (pari al 13,27%), passando così da una incidenza del 23,03% nel 2018 ad un 26,94% nel 2019. Seppur in ottica di ottimizzazione dei costi generali e di prestazioni esterne direttamente collegate al core business, mantenuta ed implementata anche nel 2019, si è registrato un incremento di alcune voci specifiche che hanno determinato lo scostamento sopra indicato e che si dettagliano di seguito:

- Costi legali per la gestione di cause con imprese funebri private avviate ante 2013 relative all'ASA Servizi Cimiteriali – P.M., ammontanti a circa 115.000 Euro. Trattasi di costi maturati sulla base delle attività processuali che hanno trovato rilevazione contabile nel momento in cui si è manifestata l'uscita di cassa trattandosi di prestazioni professionali, in particolare di avvocati, la cui imputazione in contabilità segue il principio di cassa;

- Costi GESCOPI Srl, per circa 45.000 Euro annui: trattasi del fornitore che gestisce il servizio di SAR in outsourcing, dato che la riorganizzazione interna del servizio medesimo, ha portato ad un ricollocamento in altre funzioni dei dipendenti che precedentemente erano impiegati in tale servizio;
- Costi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Verde Pubblico: le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di tale servizio sono state affidate in outsourcing tramite gara pubblica, comprendendo tra i vari servizi affidati anche la manutenzione del verde cimiteriale (precedentemente gestita dall'ASA servizi cimiteriali). Va precisato che nei primi mesi del 2019 sono stati effettuati interventi che dovevano essere realizzati nel corso del 2018; a ciò va aggiunto che sono stati sostenuti diversi costi per l'indizione della gara pubblica relativa all'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria pari a circa 28.500 Euro. Considerando tutti i costi citati si è complessivamente registrato un incremento di circa 200.000 Euro. Per tale servizio erogato per il Comune di ROVIGO, come da contratto sottoscritto, il valore è sempre lo stesso essendo un importo a corpo, rimasto invariato nel corso degli anni.

Tali scostamenti hanno comportato un evidente impatto negativo sul gross profit e sull'EBITDA.

I costi per godimento beni di terzi sono sostanzialmente costanti, passando da Euro 80.969 del 2018 ad Euro 78.000 nel 2019; gli oneri diversi di gestione sono passati da Euro 150.320 nel 2018 ad Euro 171.052 nel 2019. Nello specifico, tra gli oneri di gestione, sono ricompresi (c.d. "imposte di bollo") tutti i costi sostenuti relativamente all'imposta di bollo afferente ai vari dossier titoli attivi presso le banche depositarie, che negli anni precedenti erano registrati invece nel conto "spese bancarie" appostato tra i costi per servizi: tali costi nel 2019 sono pari ad Euro 29.061.

Alla luce di quanto detto, a parità di condizioni e quindi al netto di detta voce di costo, gli oneri diversi di gestione ammonterebbero ad Euro 141.991, quindi Euro 8.300 in meno del 2018, pari al 5,5% in meno.

Per quanto attiene i costi di struttura, si evidenzia, in termini di valore assoluto, un leggero aumento di tali poste di costo che passano da Euro 2.939.697 nel 2018 ad Euro 2.987.025 nel 2019: in quest'ultimo esercizio si rilevano costi per lavoro interinale pari ad Euro 43.000 ascrivibili all'ASA servizi cimiteriali – P.M. e affissioni. Anche in questo caso al netto di tali costi si potrebbe evidenziare una leggera diminuzione rispetto al totale 2018. Il costo del personale rappresenta la posta di costo più significativa, coerentemente con la natura propria del core business della società, in quanto società di servizi. In tal senso quindi, per poter analizzare in termini comparativi i bilanci della stessa tra due esercizi, un importante indicatore di efficienza è sicuramente rappresentato dalla produttività del personale, che è rimasta costante.

Il MOL di periodo passa da Euro -678.940 nel 2018 ad Euro -1.149.352 nel 2019, peggiorando l'incidenza che passa dal -9,27% del 2018 al -16% del 2019; il RO di periodo passa da Euro -1.023.680 nel 2018 ad Euro -1.582.359 del 2019. Il significato di questi dati va ricercato nelle considerazioni relative all'incremento dei costi per servizi sopra esplicitate, che di seguito si sintetizzano:

- Maggiori costi relativi al servizio di manutenzione straordinaria del Verde Pubblico per Euro 200.000 e costi gara per l'affidamento del servizio del Verde Pubblico per Euro 28.500;
- Costi legali per contenziosi ante 2013 legate ai servizi cimiteriali – P.M. per Euro 115.000;
- Costo GESOP Srl per Euro 45.000.

L'utile ante imposte di periodo, grazie ad una gestione finanziaria molto positiva derivante dagli utili e dai dividendi distribuiti dalle partecipate ASM SET Srl ed ASCOPIAVE SpA, risulta essere ampiamente positivo ed in aumento rispetto all'esercizio 2018. Per quanto concerne la partecipata ASCOPIAVE SpA è doveroso ricordare che l'assemblea dei soci, in occasione dell'approvazione del bilancio 2019, in seno alla politica di remunerazione del capitale investito da parte dei soci, ha deliberato di distribuire un dividendo ordinario di Euro 0,2133/azione (per ASM ROVIGO SpA € 2.199.397), che verrà incassato a giugno 2020.

Il RN passa da Euro 1.647.006 nel 2018 ad Euro 2.852.308 del 2019 con un incremento di Euro 1.205.303.

Per quanto attiene la gestione finanziaria, il decorso esercizio evidenzia un sostanziale azzeramento del CCN per effetto dell'ottimizzazione del rapporto tra crediti e debiti operativi a breve: i crediti commerciali, sia verso clienti terzi che verso parti correlate, sono diminuiti di Euro 191.465 mantenendo un'incidenza intorno al 6% sul totale attivo, mentre i debiti verso fornitori sono aumentati di Euro 97.332, mantenendo anch'essi un'incidenza tra il 6,5% ed il 7% del totale passivo. Per quanto riguarda la PFN rispetto al 2018, si evidenzia una riduzione complessiva di Euro 342.859: se si analizza il prospetto di rendiconto finanziario che segue, si vede come il miglioramento della stessa sia generato dal miglioramento del flusso di cassa della gestione patrimoniale, ossia della cassa generata dai proventi derivanti dalle partecipazioni.

RENDICONTO FINANZIARIO		2019
+ AUTOFIN. LORDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-	1.149.352
- FABBISOGNO FINANZIARIO OPERATIVO	-	80.720
+ FONTI FINANZIARIE OPERATIVE	-	70.855
+ T.F.R.	-	83.063
= FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CARATTERISTICA CORRENTE	-	1.222.550
- INVESTIMENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		1.789.939
= FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-	3.012.489
+ FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE PATRIMONIALE		5.038.900
= FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE COMPLESSIVA		2.026.411
- FABBISOGNI PER SERVIZI FINANZIARI		209.454
- CREDITI PER CONTRIBUTI C/CAPITALE		-
+(-) FONTI (FABBISOGNI) OCCASIONALI		-
+/- IMPOSTE CORRENTI		-
+ FONTI FINANZIARIE NON OPERATIVE		-
= VARIAZIONE DI LIQUIDITA'		2.235.865
+ DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI		3.859.846
Dividendi	-	1.499.820
Azioni proprie/riduzione di capitale sociale		1
= DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI		4.595.893

Strategie di mercato e andamento della gestione

I dati della gestione del 2019 per essere compresi, devono essere disaggregati nelle singole ASA che caratterizzano il core business della società.

ASA SERVIZI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione per conto della MUNICIPALITA' è svolto in regime di **contratto di servizio**, che ASM Rovigo SPA gestisce, da qualche tempo con rinnovo di anno in anno: con delibera di Giunta nr. 448 del 20 dicembre 2018 lo stesso era stato affidato per il periodo 01 gennaio 2019 – 30 giugno 2019; in data 14 maggio 2019 il Comune ha chiesto ad ASM la disponibilità a proseguire nella gestione del servizio sino al 31 dicembre 2019, in tal senso ASM, con nota del 15 maggio 2019 prot. 2019/1974, ha confermato la disponibilità alla prosecuzione con le modalità operative ed alle condizioni economiche stabilite nel contratto di servizio rep. 5101 del 27 giugno 2002. Il servizio, nel dettaglio consiste in:

- Accertamento e riscossione ICP (Imposta Comunale Pubblicità) fissa e temporanea sulla base delle tariffe approvate dal COMUNE, su cui ASM Rovigo SPA ha un aggio del 22,5%;
- Affissioni pubblicitarie su impianti del COMUNE e relativa riscossione dei diritti così come approvati dallo stesso ENTE, su cui ASM Rovigo SPA ha un aggio del 25%;
- Attività commerciale di noleggio di impianti di proprietà per frecce direzionali e pubblicitarie, transenne parapetonali, nonché di alcuni tabelloni pubblicitari in condizioni di libero mercato, con tariffario determinato da ASM Rovigo SPA.

ASM Rovigo SPA provvede, inoltre, alla manutenzione e sostituzione degli impianti ove necessario, fermo restando che ogni autorizzazione necessaria compete all'Ufficio Tributi del COMUNE.

Oltre al servizio di riscossione e accertamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, (DLgs 507/93, che prevede il pagamento di un'imposta al COMUNE per l'esposizione al pubblico, anche se in proprietà privata, di qualsiasi messaggio

pubblicitario tramite cartelloni, scritte su vetrine, locandine, manifesti, volantini, messaggi sonori ecc.), grazie alla disponibilità di personale addetto, ASM Rovigo SPA, può operare in questo ambito in senso ampio: realizzazione grafica, stampa ed affissione di manifesti e locandine, stampa ed esposizione di poster, realizzazione ed installazione di frecce direzionali, transenne parapetonali, cartelli e striscioni stradali ecc..

CONTO ECONOMICO	2019	2018
A) Totale ricavi	294.501	287.821
B) Costi della produzione	108.915	43.566
	36,98%	15,14%
VALORE AGGIUNTO (A-B)	185.586	244.255
	63,02%	84,86%
C) Costo del lavoro	132.640	187.249
	45,04%	65,06%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B-C) = EBITDA	52.946	57.006
	17,98%	19,81%

Il trend dei ricavi 2019 è in crescita rispetto al 2018, mentre si rileva una diversa distribuzione dei costi derivanti da una riorganizzazione interna del servizio: si rileva infatti una diminuzione dei costi del personale compensata da un aumento dei costi per prestazioni esterne, dovuto all'affidamento di alcune attività in outsourcing alla società GESCOMP. Il margine operativo rimane ampiamente positivo e si attesta intorno al 18%.

Con delibera nr. 50 del 29.11.2019 del Consiglio Comunale è stata approvata la nuova convenzione per la gestione del servizio per il quinquennio 2020-2024 i cui presupposti sintomaticamente ridurranno i ricavi potenziali di questo servizio, vale a dire:

- adeguamento dell'aggio sui diritti di affissione dal 25% al 22%;
- inserimento dei diritti di urgenza (in precedenza di pertinenza esclusiva di ASM Rovigo SpA) fra le somme soggette ad aggio.

In prospettiva quindi, alla luce della nuova convenzione, si dovrà prevedere una riduzione della marginalità del servizio.

ASA SERVIZI CIMITERIALI ED ILLUMINAZIONE VOTIVA

Servizi Cimiteriali

I servizi cimiteriali, gestiti da ASM Rovigo SPA, attengono alla gestione degli 11 cimiteri presenti nel territorio della città di ROVIGO. La gestione dei cimiteri richiede una serie importante di interventi, che vengono portati a termine in gran parte tramite addetti di settore ed in alcuni casi esternalizzando alcune attività.

I servizi tipicamente rientranti nell'ambito cimiteriale sono: concessione di loculi, cellette, ossari ed aree cimiteriali, per conto del Comune di ROVIGO; inumazione e tumulazione salma; esumazione salme (ordinaria e straordinaria); estumulazione ordinaria e straordinaria salme; tumulazione – estumulazione resti o ceneri; inumazione salme inconsunte; bonifica loculi e servizio obitoriale.

Il sistema tariffario applicato, sulla base del **contratto di servizio** vigente è stabilito dal COMUNE ed è pubblicato sul sito aziendale.

Illuminazione Votiva

La gestione dell'Illuminazione Votiva da parte di ASM Rovigo SPA, è un servizio ad alto margine contributivo e viene erogato tramite gli operatori cimiteriali. Ogni cimitero è fornito del proprio impianto di luce votiva; ciò significa circa **9.829** punti luce attivi. Il personale si occupa della manutenzione degli impianti, dei nuovi allacciamenti, della sostituzione delle lampade non più funzionanti e della verifica della presenza di eventuali allacciamenti abusivi.

Polizia Mortuaria

La gestione dell'Ufficio di Polizia Mortuaria, gestito da ASM Rovigo SPA, naturalmente in coordinamento con l'Ufficio Anagrafe/Stato Civile del Comune riguarda la concessione di autorizzazioni per sepolture, compilazione della griglia giornaliera dei servizi, procedure per il rilascio delle concessioni cimiteriali, verifica delle concessioni in scadenza ed organizzazione, di concerto con il Capo Necrofori, delle estumulazioni ed esumazioni. Gli addetti all'Ufficio inoltre, si occupano della parte amministrativa del servizio di Illuminazione Votiva.

Il trend dei ricavi come si vede dalla tabella di seguito, è in netto calo rispetto al 2018, per circa Euro 140.000, a causa dello slittamento temporale di alcune operazioni cimiteriali che probabilmente verranno fatte il prossimo autunno/inverno:

CONTO ECONOMICO	2019	2018
Ricavi servizi cimiteriali	606.350	740.194
Ricavi illuminazione votiva	166.273	167.733
Altri ricavi	8.176	8.950
A) Totale ricavi	780.799	916.877

Per quanto attiene i ricavi di detta ASA si evidenzia una riduzione significativa rispetto all'esercizio precedente; per quanto attiene i costi, si rileva una diversa distribuzione delle risorse a seguito di una riorganizzazione del processo di erogazione del servizio stesso; la marginalità dell'ASA, a causa dei minori ricavi si presenta negativa nel 2019 a differenza di quanto avvenuto nel 2018.

ASA PARCHEGGI e VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

La gestione delle aree di sosta a pagamento del COMUNE DI ROVIGO, gestite da ASM Rovigo SPA, conta attualmente nr. 1080 posti a pagamento (di cui 1043 su aree comunali e 37 in aree di project financing) e nr. 47 parcometri installati (45 in aree comunali e 2 in aree project financing). L'attività è regolata da apposito contratto di servizio che scadrà il 31.12.2029.

In base a ciò il Comune determina le tariffe, gli abbonamenti ed i permessi, che sono gestiti da ASM Rovigo SPA, nonché le decisioni in ordine alle variazioni degli stalli a pagamento attinenti all'eliminazione o intensificazione di aree blu.

Le attività di gestione di competenza di ASM Rovigo SPA riguardano principalmente lo scassetamento delle monete dei parcometri e di tutti gli incassi, la manutenzione degli stessi, la gestione della segnaletica verticale a pagamento ed il rifacimento biennale della segnaletica orizzontale in aree blu. ASM Rovigo SPA provvede anche al controllo con proprio personale qualificato all'accertamento della sosta.

Con decorrenza dal 26.04.2012 l'Amministrazione Comunale ha disposto l'applicazione di un'unica tariffa oraria di Euro 1.20 (precedentemente Euro 1.30 zona centrale ed Euro 0.90 zona semicentrale) ed istituito contestualmente la tariffa agevolata oraria di Euro 0.50 (con massimo Euro/giorno 1.00) in Largo Martiri (nr. 20 stalli).

ASM Rovigo SPA gestisce anche il Project Financing di ROTONDA PARK SRL che ha portato alla riqualificazione di piazza XX Settembre: questa società infatti gestisce il parcheggio multipiano dotato di nr. 543 posti a pagamento oltre alle aree di sosta, su strada di Via SILVESTRI e Piazza XX SETTEMBRE, arrivando quindi ad un totale di nr. 37 posti e nr. 2 parcometri.

La società, partecipata al 100% da ASM Rovigo SPA, è stata incorporata in forza dell'atto di fusione del 26 agosto 2019.

Come previsto dal piano industriale nel corso del triennio 2017-2019, è stato incrementato il numero degli accertatori al fine di incoraggiare l'utilizzo dei parcheggi o, in alternativa, di moltiplicare le sanzioni derivanti dal mancato ricorso a regolare parcheggio.

CONTO ECONOMICO	2019	2018
A) Totale ricavi	592.625	585.478
B) Costi della produzione	266.972 45,05%	315.548 53,90%
VALORE AGGIUNTO (A-B)	325.653 54,95%	269.930 46,10%
C) Costo del lavoro	230.939 38,97%	227.677 38,89%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B-C) = EBITDA	94.715 15,98%	42.253 7,22%

Per quanto attiene i ricavi di detta ASA si evidenzia un mantenimento degli stessi rispetto all'esercizio precedente; per quanto attiene i costi, si rileva una coerente distribuzione delle poste di costo rispetto all'esercizio precedente; l'EBITDA è positivo per il secondo anno consecutivo ed in aumento di circa Euro 50 mila rispetto al 2018.

ASA GESTIONE CALORE

Il servizio gestione calore viene affidato dal Comune di Rovigo ad ASM Rovigo SPA ed attiene la gestione delle centrali termiche di proprietà dell'Ente. A seguito di tale affidamento ASM Rovigo SPA ha posto in essere una struttura ed un'organizzazione in grado di operare sul territorio comunale nonché sul territorio dei comuni limitrofi. ASM Rovigo SPA gestisce quindi la fornitura del calore agli edifici di proprietà dell'Ente (scuole, asili, palestre, edifici amministrativi), in tal senso ha sviluppato al suo interno un sistema di qualità già dal 1998 ed ha continuato nell'opera di continuo miglioramento fino al raggiungimento della compliance rispetto alla norma UNI EN ISO 9001.

Il servizio prevede l'espletamento delle seguenti attività: conduzione calore; manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti; pronto intervento; fornitura di combustibile; funzioni di "terzo responsabile". ASM Rovigo SPA gestisce complessivamente circa 100 centrali termiche, la maggior parte afferenti al Comune di ROVIGO, per cui esiste un **contratto di servizio trentennale** che prevede la rendicontazione a consuntivo, all'Ente stesso.

I risultati dell'esercizio 2019 sono sostanzialmente in linea con quelli del 2018: il trend dei ricavi è variabile in quanto influenzato dall'andamento dei consumi che a loro volta sono influenzati da fattori esogeni (es. clima) nonché da fattori endogeni (es. stato degli impianti); per tale motivo i ricavi si quantificano sulla base di un sistema a rendicontazione, all'interno del contratto di servizi, sottoscritto con la MUNICIPALITA'. Per quanto attiene i costi, questi sono in linea con il 2018, ciò ha permesso di mantenere un livello di redditività molto alto.

CONTO ECONOMICO	2019	2018
A) Totale ricavi	1.169.199	1.179.931
B) Costi della produzione	783.768	805.734
	69,78%	68,29%
VALORE AGGIUNTO (A-B)	385.431	374.197
	30,22%	31,71%
C) Costo del lavoro	156.338	152.539
	12,27%	12,93%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B-C) = EBITDA	229.093	221.658
	17,95%	18,79%

ASA VERDE PUBBLICO

La gestione del servizio del verde pubblico è affidata ad ASM Rovigo SPA sulla scorta di un **contratto di servizio**; questo comprende:

- ❖ Manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico e dei cigli stradali della città di ROVIGO e frazioni, comprese le aree verdi scolastiche, ed i servizi di potatura ed abbattimenti;
- ❖ Pulizia delle fontane attualmente funzionanti;
- ❖ Interventi di endoterapia per la prevenzione della processionaria del pino e di fitoterapia per le piante che necessitano di supporto;
- ❖ Censimento e valutazione dello stato di salute delle piante che costituiscono il patrimonio arboreo cittadino con particolare attenzione ai viali di pregio.

L'esercizio 2019 presenta risultati peggiorativi rispetto a quelli del 2018, con una marginalità pesantemente negativa; ciò deriva dalla struttura di affidamento di detto servizio, che è avvenuta sulla base di un **contratto di servizio** che nel corso degli anni, pur mantenendo invariato il valore economico, ha visto aumentare in modo significativo la superficie da manutentare oltre alla frequenza di detta manutenzione (ad esempio si pensi agli sfalci dei cigli stradali). Trattandosi quindi di un contratto a corpo, i ricavi sono sempre costanti, mentre i costi per l'espletamento del servizio, nonostante la politica di ottimizzazione degli stessi, che ha portato ad efficienze riconoscibili, concludono una marginalità operativa ampiamente negativa da diversi anni. Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di tale servizio sono state affidate in outsourcing tramite gara pubblica, comprendendo nei servizi affidati anche la manutenzione del verde cimiteriale (precedentemente gestita nell'ambito dell'ASA dei servizi cimiteriali). Inoltre nella prima parte del 2019 sono stati effettuati interventi che dovevano essere realizzati a fine 2018 e sono stati sostenuti costi per l'indizione della gara pubblica relativa all'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria pari a circa Euro 28.500. Per tali motivi si è complessivamente registrato un incremento di costi di circa Euro 200.000.

ASA FARMACIE

L'ASA GESTIONE FARMACIE COMUNALI rappresenta l'attività core, tra quelle svolte da ASM Rovigo SPA, dato che il fatturato di questa ASA rappresenta più del 50% dei ricavi totali della medesima; inoltre è anche l'unica ASA che opera a libero mercato, anche se l'esercizio di tale attività è previsto da un apposito contratto di servizi.

Gli esercizi farmaceutici in gestione all'azienda sono costituiti da nr. 4 farmacie, ubicate in centro e nelle frazioni e da un dispensario farmaceutico situato a Borsea.

L'attività svolta a libero mercato, non differisce per nulla rispetto a quella esercitata dalle farmacie private ed è, come per queste ultime, vincolata in molteplici aspetti da una legislazione rigida che non permette un'estensione territoriale (stante la connotazione in house per ASM Rovigo SpA). Si caratterizza in quanto opera in un regime di concorrenza limitato, evidenziando un rilevante impatto sia economico che sociale sin dall'istituzione della prima farmacia comunale.

I ricavi dell'esercizio 2019 sono riassumibili come dalla tabella che segue:

CONTO ECONOMICO	2019	2018
VNDITE FARMACIE FARMACI CONTANTI	1.936.076	1.934.774
VNDITE FARMACIE FARMACI S.S.N.	1.167.394	1.199.241
VNDITE FARMACIE FARMACI TICKETS	324.393	325.909
VNDITE FARMACIE FARMACI FATTURE S.S.N.	71.348	73.115
VNDITE FARMACIE FARMACI FATTURE ALTRI	21.355	17.875
PRSTAZIONI FARMACIE SERVIZI D.P.C. (DISPENS.X/C)	47.926	38.268
Altri ricavi	2.527	10.958
A) Totale ricavi	3.571.019	3.600.140

Come si può facilmente desumere dalla tabella, il trend dei ricavi è in sostanziale costanza rispetto al 2018: si registra un lieve scostamento al ribasso, circa Euro 30.000, dovuto esclusivamente alla riduzione della vendita farmaci SSN, a seguito del permanere di vincoli imposti dalla legislazione sanitaria. I ricavi relativi alle vendite da banco, sono invece costanti.

CONTO ECONOMICO	2019	2018
A) Totale ricavi	3.571.019	3.600.140
B) Costi della produzione	2.564.221	2.609.671
	71,81%	72,49%
VALORE AGGIUNTO (A-B)	1.006.798	990.469
	28,19%	27,51%
C) Costo del lavoro	895.036	891.255
	25,06%	24,76%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B-C) = EBITDA	111.762	99.214
	3,13%	2,76%

Per quanto attiene i costi, questi sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente mantenendo un EBITDA intorno al 3%.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria, evidenziata dalla riclassificazione dello stato patrimoniale, è così riepilogabile:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2019	2018	Passivo	2019	2018
ATTIVO FISSO	22.611.937	21.795.305	MEZZI PROPRI	14.621.252	13.368.764
Immobilizzazioni immateriali	1.620.385	35.693	Capitale sociale	4.588.747	4.588.747
Immobilizzazioni materiali	3.020.762	3.116.343	Riserve	10.032.505	8.780.017
Immobilizzazioni finanziarie	17.970.791	18.643.270			
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	7.090.377	7.390.231	PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.666.085	9.543.998
Magazzino	267.089	257.733			
Liquidità differite	2.227.396	2.449.652	PASSIVITA' CORRENTI	6.414.977	6.272.773
Liquidità immediate	4.595.891	4.682.845			
CAPITALE INVESTITO (CI)	29.702.314	29.185.536	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	29.702.314	29.185.536

Nelle tabelle che seguono esponiamo i principali indicatori finanziari e patrimoniali:

INDICATORI SULLA STRUTTURA DELL'ATTIVO				2019	2018
Rigidità impieghi	Capitale netto / Tot. capitale investito			0,49	0,46
CCN	(Magazzino + Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passivo corrente			675.399	1.117.457

Il primo indicatore rappresenta il rapporto tra CN e totale attività ed è in leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente; il secondo rappresenta il valore assoluto del Capitale Circolante Netto che è diventato positivo a seguito del migliore andamento delle poste crediti verso clienti e debiti verso fornitori. Sotto il profilo strutturale si presenta un sostanziale equilibrio tra equity e capitale investito; il CCN mostra un decremento derivante dall'ottimizzazione dei rapporti di credito e debito con la parte correlata Comune di ROVIGO, principale cliente e fornitore.

INDICATORI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività Consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri	1,03	1,18
Quoziente di indebitamento finanziario	(Passività di finanziamento) / Mezzi propri	0,59	0,61

Il primo indice si riferisce all'indebitamento nel suo complesso, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente; mentre il secondo evidenzia l'incidenza dei debiti finanziari sul capitale di rischio, anche questo in leggero miglioramento.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2019	2018
Margine primario di struttura	Mezzi propri - attivo fisso	-7.990.685	-8.426.541
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / attivo fisso	0,65	0,61
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività Consolidate) - attivo fisso	675.400	1.117.457
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività Consolidate) / attivo fisso	1,03	1,05

Il margine primario è espressione dell'equilibrio tra mezzi propri ed attivo fisso da una parte nonché tra mezzi propri ed attivo circolante dall'altra, in sostanziale costanza rispetto all'esercizio precedente; il margine secondario di struttura invece evidenzia come i mezzi propri e le passività consolidate trovino o meno l'equilibrio finanziario con tutto l'attivo fisso e l'attivo circolante, in leggero miglioramento rispetto al 2018.

I quozienti di struttura rappresentano invece il tasso di copertura dell'attivo fisso rapportato allo specifico dividendo.

Situazione economica

Per una migliore comprensione dell'andamento economico dell'esercizio si propone la seguente riclassificazione del conto economico:

VOCI	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A) Valore della produzione	7.094.270	7.326.298
· Vendite	6.982.722	7.132.287
· Altri proventi	111.548	194.011
B) Costi di produzione	8.676.629	8.349.979
Differenza Valore-Costi	-1.582.359	-1.023.680
C) Proventi e oneri finanz.	4.434.667	2.676.525
D) Rett. Val. Att. Finanziarie	0	0
Risultato ante imposte	2.852.308	1.652.845
Imposte sul reddito d'esercizio	0	5.839
Risultato d'esercizio	2.852.308	1.647.005

I risultati evidenziati nella tabella riproduce il conto economico riclassificato per aree gestionali:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Ricavi delle vendite (Rv)	6.982.722	7.132.287
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	6.982.722	7.132.287
Costi esterni operativi (C-esterni)	5.256.598	5.065.541
VALORE AGGIUNTO (VA)	1.726.124	2.066.747
Costi del personale (Cp)	2.987.025	2.939.697
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	-1.260.900	-872.951
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	433.007	344.741
RISULTATO OPERATIVO (RO)	-1.693.907	-1.217.691
Risultato dell'area accessoria	111.548	194.011
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4.618.400	2.855.350
EBIT INTEGRALE	3.036.040	1.831.669
Oneri finanziari (Of)	183.733	178.825
RISULTATO LORDO (RL)	2.852.308	1.652.845
Imposte sul reddito	0	5.839
RISULTATO NETTO (RN)	2.852.308	1.647.005

Dai dati emerge un netto peggioramento dei margini e dei risultati operativi rispetto al periodo precedente, per le motivazioni ampiamente espresse in precedenza.

INDICATORI DI REDDITIVITA'			
		2019	2018
ROI	Reddito operativo/(Capitale investito operativo - passività operative)	-5,70%	-4,17%
ROE	Reddito netto /Patrimonio netto	19,51%	12,32%
ROS	Reddito operativo/Ricavi delle vendite	-24,26%	-17,07%
EBIT	(Utile d'esercizio ± saldo gestione finanziaria ± saldo gestione straordinaria + imposte)	3.036.040,46	1.831.669,42
INCIDENZA OF	Oneri finanziari / Ricavi	2,63%	2,51%

Il ROI esprime la redditività del capitale investito ed è dato dal rapporto tra il risultato operativo (RO) ed il capitale investito (CI). Tale dato è in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il ROE rappresenta la redditività netta del capitale di rischio ed è dato dal rapporto tra il risultato netto di periodo (RN) ed i mezzi propri. Espressione della redditività dell'equity, sensibilmente aumentata nel 2019; anche l'EBIT, rimane sempre ampiamente positivo e superiore al 2018.

Il ROS rappresenta la redditività delle vendite e contrappone il reddito operativo ai ricavi: indicatore nettamente peggiorato rispetto al 2018.

L'incidenza OF rappresenta il peso percentuale degli oneri finanziari rispetto ai ricavi di vendita, che risulta essere in sostanziale costanza.

RICAVI

Nel corso del 2019 il totale dei ricavi operativi è pari ad Euro 6.972.669 e sono suddivisibili tra le diverse ASA come riportato nella tabella che segue, dove si vede anche il raffronto degli stessi con l'esercizio precedente:

TREND FATTURATO PER ASA				
ASA	Anno	2018	2019	CAGR 2019-2018
Ricavi affissioni e riscossioni		282.840	294.501	0,81%
Ricavi farmacie		3.600.139	3.571.019	-0,16%
Ricavi servizi cimiteriali ed illuminazione votiva		916.877	780.799	-3,16%
Ricavi gestione calore		1.176.452	1.169.199	-0,12%
Ricavi gestione verde pubblico		463.239	462.099	-0,05%
Ricavi gestione parcheggi e valorizzazione del patrimonio		613.466	592.625	-0,69%
Totale ricavi caratteristici		7.053.014	6.870.242	-0,52%

Nella tabella che segue viene esaminata la composizione del fatturato in termini percentuali, dove è di tutta evidenza il peso dei ricavi caratteristici di ogni ASA sul totale: si nota come l'ASA GESTIONE FARMACIE rappresenti l'ASA principale in quanto pesa per più del 50% sui ricavi caratteristici di ASM Rovigo SPA:

TREND FATTURATO PER ASA		
	Anno	
	2018	2019
Ricavi affissioni e riscossioni	4,01%	4,22%
Ricavi farmacie	51,04%	51,21%
Ricavi servizi cimiteriali ed illuminazione votiva	13,00%	11,16%
Ricavi gestione calore	16,68%	18,28%
Ricavi gestione verde pubblico	6,57%	6,62%
Ricavi gestione parcheggi e valorizzazione del patrimonio	8,70%	8,50%
Totale ricavi caratteristici	100,00%	100,00%

Oltre ai ricavi caratteristici relativi all'espletamento dei servizi, tra i ricavi si rilevano: ricavi relativi a connessione fibra ottica per Euro 47.011 e ricavi relativi a servizi intercompany e rimborsi costi uso sede per Euro 83.267.

Tra gli altri ricavi del 2019 sono stati rilevati i fitti attivi ed i rimborsi non ordinari per Euro 93.748, ed altre voci residuali relative a rimborsi vari e proventi diversi.

I proventi finanziari del 2019 ammontano ad Euro 5.156 e sono rappresentati da interessi attivi su clienti e da depositi bancari; i proventi da partecipazione sono relativi ai dividendi della società partecipata ASCOPIAVE SPA, quotata al segmento STAR della Borsa di Milano dal 2006 ed alla quota di utili della collegata ASM SET Srl.

COSTI

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo merci e beni di consumo

Il costo del venduto è pari ad Euro 3.096.112 determinando una percentuale media di ricarico pari al 43,64%.

Costo dei servizi

Questa voce, che tiene conto di tutti i costi sostenuti a fronte di servizi commerciali, amministrativi ed industriali e dei costi loro correlati sono pari a complessivi Euro 1.911.434, inoltre sono da segnalare costi per il godimento di beni di terzi, noleggio e affitti, per Euro 78.000.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari ammontano ad Euro 183.733. In percentuale gli stessi hanno rappresentato lo 0,259% del totale dei ricavi.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2019 non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Ambiente, sicurezza, salute

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Organico in forza

Nel corso dell'anno di riferimento, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di dipendenti che di collaboratori esterni. Per quanto concerne i dipendenti, ha avuto in forza mediamente 62 unità lavorative. Il costo relativo al personale dipendente ammonta quindi a complessive Euro 2.987.025. L'incidenza complessiva sul valore della produzione del costo del lavoro dipendente è pari al 42,10%.

Inoltre si conferma che:

- non vi sono stati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né sono in corso procedimenti in tal senso;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, né sono in corso procedimenti in relazione a fatti collegabili.

Investimenti

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha incorporato la società controllata ROTONDA PARK SRL che aveva al proprio attivo le opere relative alla costruzione e gestione del parcheggio in Piazza XX Settembre e del Multipiano di Rovigo.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

A fine febbraio ha iniziato a diffondersi il virus COVID -19, che nel mese di marzo a causa di una crescita esponenziale dei contagi, ha raggiunto la dimensione di pandemia.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia iniziata alla fine di febbraio nonostante le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica del primo trimestre 2020. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale nazionale sarebbe scesa del 15% nel mese di marzo e di circa il 6% quale media relativa al primo trimestre 2020. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del PIL anche nel secondo trimestre 2020.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area euro. In linea con il rallentamento delle attività ed una riduzione della domanda aggregata, visto il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio Direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento.

In Italia il ricorso alla cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza.

Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato.

Il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese.

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa nel 2021.

Per quanto riguarda l'attività di ASM ROVIGO SPA, i settori che sono stati colpiti dalle misure restrittive sono: i servizi cimiteriali, i parcheggi e le pubbliche affissioni. Alla data di approvazione del bilancio non si ha la possibilità di dare certezza sull'andamento dell'esercizio 2020, ciò a causa della specificità delle attività svolte dalla società colpita dalla pandemia. In tal senso l'aspettativa della governance è che appena si sarà riavvitato il sistema economico ci possa essere un recupero dei singoli servizi tendendo ad un ripristino delle condizioni ante COVID-19. Per tali ragioni il management in sede di redazione della semestrale e del forecast 2020 darà una visione sui numeri in evoluzione.

Evoluzione prevedibile della gestione

ASM Rovigo SPA ha un Capitale Sociale di Euro 4.588.747 costituito da nr 8.885 Azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna detenute tutte al 100% dall'unico socio Comune di Rovigo.

Si precisa che la società non detiene direttamente né indirettamente azioni proprie o di società controllanti e nel corso dell'esercizio non ha acquisito né alienato azioni proprie o di società controllanti.

L'organo amministrativo a gennaio 2020 ha elaborato il budget economico-finanziario per l'esercizio 2020 ed ha revisionato il business plan 2020-2022, la cui sintesi, nelle linee essenziali, si rappresenta di seguito, precisando che, potenziali impatti sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica, in considerazione della continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, dei suoi effetti e dei relativi provvedimenti che verranno assunti dal Governo, potranno comportare revisioni del budget e del business plan triennale,

con l'obiettivo di fornire tempestivamente e per quanto possibile adeguate risposte, anche in via preventiva.

Il budget economico finanziario 2020 è stato costruito sulla scorta di criteri di prudenza, mantenimento degli obiettivi che si sintetizzano di seguito:

BUDGET ECONOMICO 2020		TOTALE 2020
Ricavi gestione farmacie		3.555.584
Ricavi gestione calore		1.233.177
Ricavi gestione servizi cimiteriali ed illuminazione votiva		838.000
Ricavi gestione parcheggi e valorizzazione patrimonio		590.000
Ricavi gestione verde pubblico		461.639
Ricavi gestione affissioni e riscossioni		240.000
Altri ricavi		232.947
VALORE DELLA PRODUZIONE		7.151.347
Costi acquisti di materie prime e merci		3.157.401
Costi per servizi diretti variabili		694.831
Costi per servizi diretti fissi		772.800
Costi del personale diretto		2.173.441
Costi godimento beni di terzi diretti		30.500
TOTALE COSTI DIRETTI		6.828.973
Margine di contribuzione sui costi generali		322.374
	<i>Margine di contribuzione %</i>	4,5%
Costi per servizi generali e amministrativi		357.809
Costi per godimento beni di terzi generali		15.820
Altri proventi ed (oneri) diversi di gestione		83.357
Costi del personale generale		583.649
TOTALE COSTI GENERALI		1.040.635
Margine Operativo Lordo		(718.261)
	<i>MOL %</i>	-10,0%
Ammortamento immobilizzazioni dirette		183.755
Ammortamenti imm.ni materiali		88.544
Accantonamenti e svalutazioni		50.000
Reddito Operativo		(1.040.560)
	<i>RO %</i>	-14,6%
Oneri finanziari		218.405
Proventi da partecipazioni		2.280.000
Utile ante imposte		1.021.034
	<i>Utile ante imposte %</i>	14,3%
Imposte		57.354
Utile/(perdita) d'esercizio		963.680
	<i>Utile/(Perdita) %</i>	13,5%

Dall'analisi dei dati riportati, come già evidenziato in precedenza, la società genera utili solo per effetto della distribuzione di dividendi da parte delle partecipazioni detenute, le quali sono società produttive di utili da distribuire, per l'appunto; l'attività core invece continua a generare una marginalità negativa, soprattutto per l'incidenza di due ASA che manifestano marginalità negative imponenti.

Evidentemente ciò lascia spazio o ad una scelta di ristrutturazione atta a riportare in area positiva la marginalità core, oppure ad una continua erosione di cassa per effetto delle

perdite caratteristiche.

Ciò va considerato ancor più nella definizione delle logiche di distribuzione dei dividendi al socio unico COMUNE DI ROVIGO da parte di ASM Rovigo SPA: il pagamento di dividendi comporta erosione di cassa e generazione di deficit finanziario. In ultima istanza quindi potrebbe essere che la società per poter procedere con il pagamento dei dividendi debba tirare totalmente le linee di credito disponibili e probabilmente potrebbero non essere sufficienti andando ad appesantire la PFN ed il costo della stessa, con conseguente impatto sul conto economico prospettico.

Allo scopo è doveroso presentare i risultati del cash flow prospettico, elaborato su ipotesi economiche statiche, ma considerando la distribuzione totale dei dividendi di esercizio dei prossimi 3 anni.

CASH FLOW	TOTALE 2020	TOTALE 2021	TOTALE 2022
Reddito Operativo	(1.040.560)	(1.040.560)	(1.040.560)
- Imposte sul reddito	(57.354)	(60.000)	(60.000)
+ Ammortamenti immobil.ni materiali	272.299	322.299	322.299
+ Accantonamenti / (utilizzi) fondi	50.000	75.000	141.667
Flusso monetario	(775.615)	(703.261)	(636.595)
+/- Disinvestimenti/investimenti	(400.000)		
+/- Var.ne CCN	184.042		
+/- Var.ne debiti finanziari a m-l/t	(920.728)	(880.988)	(903.763)
+/- Proventi / (oneri) finanziari	2.061.595	2.084.903	2.113.345
FREE CASH FLOW TO EQUITY	149.293	500.654	572.987
Variazioni PN (distribuzione dividendi)	(1.600.000)	(2.500.000)	(900.000)
VARIAZIONE TESORERIA	(1.450.707)	(1.999.346)	(327.013)
Banca Iniziale	4.455.000	3.004.293	1.004.947
Variaz. tesoreria	- 1.450.707	- 1.999.346	- 327.013
Banca Finale	3.004.293	1.004.947	677.934
Debiti finanziari m/l termine	- 7.608.146	- 6.595.140	- 5.552.793
PFN	(4.603.853)	(5.590.193)	(4.874.859)

Come si può facilmente vedere, a fronte di utili di esercizio, la proiezione di cassa potrebbe presentare un peggioramento della PFN complessiva nel triennio, la quale prospetticamente potrebbe passare da 3,9 milioni di Euro nel 2019 a 4,8 milioni di Euro nel 2022, ciò mantenendo un'ipotesi di distribuzione di dividendi costante.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Si segnalano le seguenti partecipazioni in: ASM SET SRL, partecipazione del 51% pari ad Euro 102.000; POLESINE TLC SRL, partecipazione del 30% pari ad Euro 403.000; ASCOPIAVE SPA, partecipazione del 4,40% pari ad Euro 17.465.270.67. In corso d'anno si

evidenzia la fusione per incorporazione della società controllata ROTONDA PARK SRL.

Inoltre preme evidenziare che ASM Rovigo SPA intrattiene molteplici rapporti economici con il socio unico COMUNE DI ROVIGO. Nello specifico il servizio di gestione parcheggi a raso, il servizio di incasso, accertamento e liquidazione dell'imposta di pubblicità e affissioni e del canone per i passi carrai, il servizio di gestione calore, il servizio del verde pubblico, il servizio di gestione dei cimiteri.

Nella tabella che segue si riportano i rapporti di credito/debito con la controllante generatisi nel corso del 2019 (assoggettati ad asseverazione da parte della società di revisione):

DEBITI / CREDITI VERSO CONTROLLANTE	
DEBITI	
Debiti per quote utili	1.600.000
Debiti verso Comune concessione loculi	127.674
Debiti verso Comune loculi permutati	20.063
Debiti verso Comune Riscossione tributi	86.024
Debiti verso Comune Riscossione Passi Carrai	170
Debiti verso Comune Riscossione parcheggi	335.033
Totale debiti verso controllante	2.168.964
CREDITI	
Crediti commerciali vs. controllante	51.256
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - Servizi cimiteriali	56.909
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione Calore	454.964
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione verde pubblico	76.940
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione parcheggi	134.044
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione Affissioni e passi carrai	23.761
Totale crediti verso controllante	797.874

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio dei ricavi 2019 verso la controllante: si segnala che non esistono poste di costo verso la stessa.

RICAVI VERSO CONTROLLANTE	
Ricavi Vs Comune di Rovigo - Gestione Calore	1.069.718
Ricavi Vs Comune di Rovigo - Gestione aree cimiteriali	157.087
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Bonifica loculi	31.775
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Passi carrai	8.456
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Gestione parcheggi	339.105
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Aggio imposte pubblicità	195.901
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Aggio diritti affissione	52.676
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Servizio gestione verde Pubblico	461.639
Totale ricavi verso controllante	2.316.357

Gestione dei rischi ex art. 2428 6) bis del Codice civile

La società individua e valuta tutte le tipologie di rischio connesse all'attività svolta, cercando di minimizzare i rischi stessi senza assumere atteggiamenti speculativi, in coerenza con la propria strategia imprenditoriale.

I rischi principali vengono esaminati al fine di valutare se esistono i presupposti per la loro eventuale copertura o assicurazione del loro rischio residuale.

In ordine alle principali tipologie di rischio si rileva quanto segue:

Rischio finanziario: per la gestione della finanza e della tesoreria la società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento. La società a fine 2019 non ha utilizzato fidi di cassa.

La società continua a prestare molta attenzione al profilo finanziario, redigendo e gestendo il budget di tesoreria secondo modalità rolling.

Si precisa che la società non ha stipulato contratti di copertura (swap) di eventuali oscillazioni dei tassi di interesse, per cui risulta potenzialmente esposta a tale rischio anche se, come evidenziato nel passivo dello stato patrimoniale, la PFN è migliorata.

In seguito all'incorporazione della controllata ROTONDA PARK SRL, che aveva al proprio passivo un mutuo erogato da Banco BPM nel 2009 per la realizzazione del parcheggio multipiano, del quale ASM Rovigo SPA era garante per la somma di Euro 2,5 milioni ne è diventata obbligata principale. All'atto di stipula del mutuo ROTONDA PARK era stato sottoscritto anche un contratto di derivato OTC per la copertura del tasso di interesse della tipologia "TASSO MASSIMO CON PREMIO FRAZIONATO", avente la stessa durata del mutuo e quindi con scadenza 30.06.2029, contratto trasferito ad ASM Rovigo SPA congiuntamente al mutuo. Il valore dell'MTM di detto derivato OTC al 31.12.2019 è pari ad Euro -73.092: tale rischio trova ampia copertura in bilancio nel Fondo Rischi Spese Future istituito nel 2018.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Trattandosi per la maggior parte di clientela rappresentata da pubblico, il rischio di credito è notevolmente ridotto; la società comunque a titolo prudenziale provvede annualmente a creare degli accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti.

Rischio di tasso di interesse: la variazione dei tassi di interesse passivi rappresenta indubbiamente un elemento di rischio nell'ambito della gestione finanziaria aziendale, che

viene ponderato e monitorato costantemente nella gestione della tesoreria. La società ha attuato strategie di diversificazione delle forme tecniche da utilizzare per il reperimento delle risorse finanziarie, andando a ponderare quindi anche il tasso di interesse sulla scorta dell'evoluzione del business.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari: il rischio di liquidità può emergere dalle difficoltà ad ottenere linee di finanziamento, oppure dalla eccessiva onerosità delle stesse. Tale ambito di rischio è ponderato da una attenta programmazione finanziaria che permette di evitare situazioni di difficoltà nel reperimento delle fonti finanziarie.

Rischio di dipendenza economica: non esistono fornitori aventi un peso così rilevante da condizionare i rapporti commerciali della società e nel suo collocamento sul mercato.

Rischio di prezzo: in relazione alla tipologia dell'attività non si evidenziano rischi legati alle fluttuazioni dei prezzi.

Si precisa inoltre che in ossequio alle vigenti disposizioni, con determina del 27.01.2016 nr. 2, è stato adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi della L.190/2012 e D. Lgs. 33/2013 e pubblicato nel sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente". Tale piano è sempre stato aggiornato annualmente; per il triennio 2018-2020 l'aggiornamento è stato disposto con la determina AU nr. 5/2018 del 30 gennaio 2018.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato ad Euro 2.852.308, si propone la distribuzione al socio per una quota pari ad Euro 2.550.000, per il resto (Euro 302.308) si propone l'accantonamento al fondo denominato Altre Riserve onde consentire alla società di poter fruire di una seppur leggera forma di auto finanziamento che consenta di allentare, per quanto possibile, l'utilizzo delle linee di credito esistenti ed evitare il riflesso negativo sulla PFN e l'insorgere di tensioni finanziarie.

Il Presidente del CDA
Alessandro Duò